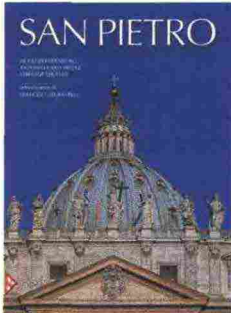


L'Italia da leggere A cura di Carlo Migliavacca



★ **San Pietro. Storia di un monumento**, di Hugo Brandenburg, Antonella Ballardini e Christof Thoenes, **Jaca Book** 2015, 351 pagine, 130 €. Formato 33x24,5 cm.

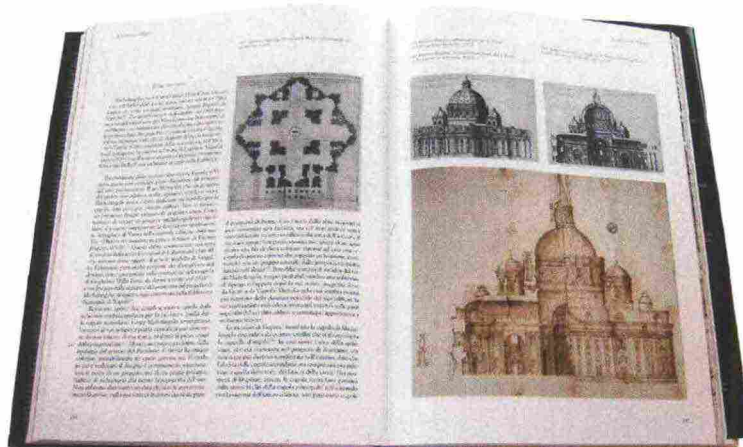


ARCHITETTURA

LA STORIA INFINITA DI UN SIMBOLO

In principio fu un monumento alto poco più di un metro, eretto là dove si riteneva fosse avvenuto il martirio di San Pietro. La storia dell'edificio-simbolo della Chiesa Cattolica inizia da quella "memoria", su cui **l'imperatore Costantino fece erigere la prima grandiosa basilica dedicata al santo** (consacrata nel 326), e si svolge per oltre un millennio fino alla realizzazione del colonnato progettato da Lorenzo Bernini. Una vicenda complessa, scritta da papi, architetti e artisti, che il volume di **Jaca Book** (collana Monumenta Vaticana Selecta) segue passo passo grazie a testi di grande chiarezza e a un esaustivo apparato iconografico: disegni di progetto, stampe, dipinti e una dettagliata *campagna fotografica dedicata alla*

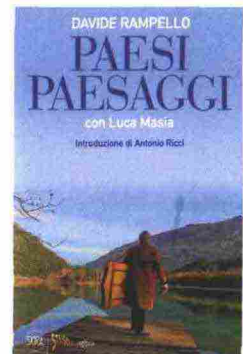
basilica odierna (*sopra, una veduta aerea*). La puntuale ricostruzione offerta nelle pagine ripercorre la storia dell'edificio costantiniano, arricchito nel Medioevo, e quella intricatissima e affascinante della nuova basilica, cresciuta dal Rinascimento per incrementare il prestigio del soglio apostolico. Un capolavoro dai molti padri, che ha preso forma a partire dal progetto di Donato Bramante e nel corso del '500 ha visto all'opera Raffaello, Giuliano e Antonio da Sangallo, Baldassarre Peruzzi e Michelangelo, cui dobbiamo la grande cupola compiuta nel 1591. È stato Carlo Maderno a disegnare, a inizio '600, le navate e la facciata; qualche decennio più tardi, la piazza ha ricevuto l'ampio abbraccio delle colonne di Bernini.



144 Bell'Italia

ITINERARI DEL GUSTO ASSAGGI D'AUTORE DALLA TV ALLE PAGINE

Paesi, paesaggi, ma anche persone, prodotti, sapori: sono gli ingredienti della fortunata rubrica che dal 2013 Davide Rampello cura all'interno della popolarissima trasmissione di Canale 5 *Striscia la notizia*. Regista televisivo, direttore artistico (anche del Carnevale di Venezia), a lungo presidente della Triennale di Milano, curatore di mostre (ha firmato il Padiglione Zero di Expo 2015), esperto nella valorizzazione dei beni culturali, Rampello è un appassionato cultore della buona cucina. Le puntate della sua videorubrica, ora proposte nelle pagine di questo volume, sono un **giro d'Italia alla ricerca dei prodotti più autentici e dei loro sapienti artefici**, espressioni dei territori e di pratiche tradizionali. Tra gli altri si "assaggiano" il formaggio dei Celti della Valtellina e il vino della laguna di Venezia, il miele "barricato" dell'Appennino Umbro-Marchigiano, il caciocavallo podolico del Gargano e il pomodoro pizzutello siciliano.



★ **Paesi paesaggi**, di Davide Rampello, con Luca Masia, introduzione di Antonio Ricci, Skira 2015, 232 pagine, 18 €. Formato 21x14 cm.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

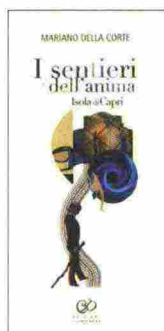


★ **Primo Grassi. L'uomo che inventò il futuro,** di Fabio Grassi, Minerva Edizioni 2015, 184 pagine, 15 €. Formato 21x14 cm.

TESTIMONIANZE

IL MAGO DEL TURISMO

Prima che una professione, la promozione turistica è stata per Primo Grassi una passione. Tra gli anni 50 e 60, da sindaco e poi da presidente dell'Azienda di Soggiorno, **ha inventato nella sua Cesenatico il turismo moderno sulla Riviera Romagnola.** A lui si deve il primo delfinario italiano e l'intuizione che la presenza di personaggi dello sport e dello spettacolo, dell'arte e della cultura avrebbe attirato l'attenzione dei media, suscitando il favore dei turisti. Grassi è scomparso nel 2013, e in questo libro, scritto dal figlio Fabio, lo ricordano tanti amici: da Dario Fo a Luca Goldoni, da Italo Cucci a Vittorio Emiliani, da Stefano Benni ad Azeglio Vicini.



★ **I sentieri dell'anima. Isola di Capri,** di Mariano Della Corte, Edizioni Capri Press 2015, 49 pagine, 10 €. Formato 19x10 cm.

GUIDE INSOLITE

L'ALTRO VOLTO DI CAPRI

È un inconsueto itinerario caprese quello proposto da Mariano Della Corte. Lontani dalla mondanità della Piazzetta e dalle principali mete dei flussi turistici, i sentieri che invita a percorrere sull'isola seguono le coordinate della spiritualità, lungo **un percorso a tappe che ha il carattere del pellegrinaggio, spirituale e culturale.** A scandire queste confidenziali passeggiate tra Capri e Anacapri sono chiese e piccole cappelle incastonate tra case e vicoli, oppure immerse nella macchia mediterranea, a picco sul mare, abbarbiccate in cima a sentieri o scalinate vertiginose. Sullo sfondo, gli splendidi panorami offerti dall'isola e dai golfi di Napoli e di Salerno.